



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA DIVISIONE URBANISTICA E QUALITA' DELL'AMBIENTE COSTRUITO S. PIANIFICAZIONI ESECUTIVE

DEL 9 / 2026

12/01/2026

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 12 GENNAIO 2026

(proposta dalla G.C. 12 dicembre 2025)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente GARCEA Domenico ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABRUZZESE Pietro	DAMILANO Silvia	PATRIARCA Lorenza
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DE BENEDICTIS Ferrante	PIDELLO Luca
APOLLONIO Elena	DIENA Sara	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
BUSCONI Emanuele	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
CAMARDA Vincenzo Andrea	GARIONE Ivana	SANTIANGELI Amalia
CASTIGLIONE Dorotea	GRECO Caterina	SCANDEREBECH Federica
CATANZARO Angelo	GRIPPO Maria Grazia	TOSTO Simone
CATIZONE Giuseppe	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CERRATO Claudio	IODICE Emilio	VIALE Silvio
CIAMPOLINI Tiziana	LEDDA Antonio	
CIORIA Ludovica	LIARDO Enzo	
CREMA Pierino	MACCANTI Elena	
DAMILANO Paolo	MAGAZZU' Valentino	

In totale, con il Presidente e il Sindaco, n. 40 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: SGANGA Valentina

Con la partecipazione della Vicesegretaria Generale BRULLINO Carmela

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE DEI PRESIDI DELLA POLIZIA DI STATO NELLA CITTA' DI TORINO – RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO DEMANIALE SITO IN TORINO – COMMISSARIATO BORGO PO. ENTE PROPONENTE: PROVVEDITORATO OPERE PUBBLICHE DI TORINO. PRESA D'ATTO DETERMINAZIONI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.LGS N.36 DEL 31 MARZO 2023, AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO NONCHE' DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA - APPROVAZIONE

Proposta dall'Assessore Mazzoleni.

Il presente provvedimento riguarda la rifunzionalizzazione del commissariato di Polizia di Borgo Po con l'approvazione del progetto del nuovo edificio e della relativa localizzazione, nell'ambito del procedimento attivato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023.

Con nota prot. n. 5932 del 27 giugno 2025 il Responsabile Unico del Progetto del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria – Ufficio Tecnico 2 ha presentato istanza, nella finalità sopra citata, al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria richiedendo l'indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241, in coerenza con quanto previsto dal comma 3 del succitato art. 38, per l'acquisizione dei pareri degli Enti e Amministrazioni coinvolte sul progetto in argomento.

La Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 di cui sopra veniva indetta dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria in data 16 luglio 2025 con nota ns prot. n. 6614 fissando al 31 luglio 2025 il termine per la richiesta delle integrazioni ed al 2 settembre 2025 il termine perentorio per l'emissione delle determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza da parte delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti nel procedimento.

Dato atto che:

- con nota dell'11 agosto 2025 prot. n. 7544 (prot. arr. n. 2885 dell'11 agosto 2025) il Provveditorato ha trasmesso al RUP le richieste di integrazioni pervenute entro il termine stabilito del 31 luglio 2025 e sospeso i termini della Conferenza dei Servizi;
- con nota prot. n. 16409-P del 4 agosto 2025 (prot. arr. n. 2798 del 4 agosto 2025) la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha espresso parere favorevole all'intervento proposto con prescrizioni;
- con nota prot. n. 8305 del 12 settembre 2025 (prot. arr. n. 3167 del 12 settembre 2025) il Provveditorato ha trasmesso le integrazioni prodotte e fissato per il giorno 2 ottobre 2025 il nuovo termine per l'emissione delle determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, da parte delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti nel procedimento;
- con nota prot. n. 9071 del 3 ottobre 2025 (prot. arr. n. 3479 del 6 ottobre 2025) il Provveditorato ha trasmesso i pareri e i contributi acquisiti nell'ambito dell'attività istruttoria e, alla luce delle determinazioni acquisite, ritenendo utile e necessario un approfondimento attraverso il confronto diretto e contestuale con i diversi Enti e Amministrazioni disponeva la trasposizione della

Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., in modalità telematica per il giorno 10 ottobre 2025;

- con nota prot. n. 9271 del 9 ottobre 2025 (prot. arr. n. 3546 del 10 ottobre 2025) ad integrazione della nota di convocazione della conferenza sincrona, il Provveditore alle Opere Pubbliche comunicava di aver ricevuto, in data 28 maggio 2025, la nomina di Commissario straordinario sblocca cantieri ex art. 4 del D.L 18 aprile 2019 n. 32, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri.

I pareri e i contributi acquisiti nell'ambito dell'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, sono stati trasmessi a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento dal Provveditorato con nota prot. n. 9071 del 3 ottobre 2025 e sono di seguito elencati con la sintesi delle valutazioni espresse.

1. Nota prot. n. 36942 del 1 agosto 2025, assunta agli atti con prot. n. 7277 del 1 agosto 2025, con cui la Città di Torino – Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Edilizia Privata ha trasmesso il parere della Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 148 comma 3 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., riunitasi nella seduta del 31 luglio 2025: *“La Commissione Locale per il Paesaggio, istituita e nominata ai sensi dell'art. 148 del Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio e dell'art. 4 della L.R. n. 32/2008, esaminato il progetto, rilevato che lo stesso risulta avulso dal contesto del paesaggio e proposto con un'architettura non consona, ha espresso parere contrario alla sua approvazione”*. Su richiesta della conferenza con successiva nota del 14 ottobre 2025 (prot. 3846 del 31 ottobre 2025) la Commissione Locale per il Paesaggio ha esplicitato le motivazioni a supporto del parere emesso auspicando la revisione cromatica dell'edificio, con colore più consono alla tradizione locale, e la sostituzione dei parapetti in muratura intonacata dei balconi con ringhiere in bacchette metalliche verticali.
2. Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino prot. n. 16409-P del 4 agosto 2025: *“...verificata la situazione vincolistica dell'area interessata dall'intervento in argomento, che esclusivamente dal punto di vista della tutela paesaggistica esprime parere favorevole all'intervento proposto, alle seguenti vincolanti prescrizioni:*
 - *al fine di evitare ulteriori volumi non necessari visibili dalla via pubblica, si limiti l'estensione del balcone del primo piano al solo prospetto retrostante, eliminando la porzione di balcone sul prospetto laterale;*
 - *si studi un mascheramento del gruppo eletrogeno già presente attualmente, ma che dopo l'arretramento del fabbricato verrebbe a trovarsi in una posizione avanzata;*
 - *si presenti uno studio ulteriore che definisca meglio la tipologia di recinzioni previste per la sicurezza;*
 - *si presenti un particolare delle finestre d'angolo al piano terreno, a destra dell'entrata, evitando le cornici e verificando la possibilità di un serramento d'angolo continuo;*
 - *si rivedano i materiali della pavimentazione esterna evitando il gres porcellanato per esterni e prediligendo invece pietre naturali o ricomposte (es. cubetti simil Luserna, calcestruzzo lavato, etc.), specificando inoltre il trattamento dell'area a parcheggio, che potrebbe essere parzialmente a verde”*

oltre alla richiesta che i sopra indicati approfondimenti/modifiche non sostanziali siano sottoposti alla valutazione della Soprintendenza stessa e degli altri Enti coinvolti.
3. Parere prot. n. 7763 del 7 agosto 2025, assunto agli atti della conferenza con prot. n. 7484 dell'8 agosto 2025, della Città di Torino – Dipartimento Ambiente, Grandi Opere, Infrastrutture e

Mobilità – Divisione Qualità Ambiente – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali, in cui si dichiara che *“L'intervento previsto non risulta subordinato né a verifica di VIA o VIA, né a verifica di VAS/VAS. Pertanto non è interessato da procedimenti ambientali di competenza di questo Servizio. Ciò premesso, ad eccezione del carattere prescrittivo in merito alla materia acustica, i contributi del Servizio scrivente relativamente alla compatibilità ambientale dell'intervento, sono espressi a titolo collaborativo, sulla scorta delle normative, indirizzi, direttive e/o atti di pianificazione europei, nazionali e locali in materia, articolati secondo gli indicatori ambientali che seguono e demandano al Soggetto Proponente le valutazioni in merito al loro eventuale recepimento e/o presa in carico”*.

4. Parere favorevole, prot. n. 16000 dell'8 agosto 2025 assunto agli atti della conferenza con prot. n. 7513 dell'8 agosto 2025, della Città di Torino – Dipartimento Ambiente, Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità – Servizio Viabilità e Coordinamento Cantieri: *“In riferimento all'indizione della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., relativamente al progetto di rifunzionalizzazione del Commissariato della Polizia di Stato sito in Borgo Po a Torino, via Sabaudia, 36, si rileva che la proposta progettuale non presenta criticità dal punto di vista viabilistico e della mobilità. L'intervento prevede, infatti, l'ampliamento dell'accesso carrabile all'area parcheggio retrostante l'edificio, senza generare impatti negativi”*.
5. Parere prot. n. 37668 del 22 agosto 2025 della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, assunto agli atti della conferenza con prot. n. 7741 del 22 agosto 2025:
 - dà atto degli approfondimenti geologici e idraulici effettuati, effettuati dai professionisti incaricati sulla base dei quali la proposta progettuale in esame prevede:
 - la corretta collocazione del tratto tombato del Rio Pattonera e della sua fascia di rispetto, che viene ridotta a 5 m sulla base delle verifiche idrauliche effettuate, da inserire in classe III4(C), in quanto è stato verificato che le sezioni idrauliche sono in grado di smaltire la piena duecentennale. Al nuovo tracciato del corso d'acqua intubato viene associato un dissesto lineare di tipo Eel a pericolosità molto elevata;
 - la ridefinizione della classe di idoneità geologica all'utilizzo urbanistico dell'area dove sorge il Commissariato, che viene inserita in classe IIIb2(C), data l'assenza di significative problematiche legate all'instabilità dei versanti limitrofi che possono coinvolgere l'area di che trattasi;
 - la Regione esprime parere favorevole alle proposte di riclassificazione della carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico e della carta dei dissesti del P.R.G. vigente, così come indicate nei due punti precedenti, che dovranno di conseguenza essere aggiornate e tenute in considerazione anche nella stesura degli elaborati cartografici della Variante Generale del P.R.G. di Torino in itinere. Nell'aggiornamento delle cartografie dovrà inoltre essere tenuto conto delle indicazioni di criticità esistenti lungo il corso d'acqua (punti critici) e dell'individuazione di opere idrauliche eventualmente non censite nel P.R.G.C. vigente al fine di aggiornare ed integrare il SICOD;
 - richiama le prescrizioni contenute al punto 3 della *“Proposta di variante alla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica del P.R.G. di Torino”* a firma del [geologo], aggiornamento 22/11/2024, che dovranno essere rigorosamente rispettate, specialmente quelle riguardanti il cronoprogramma degli interventi di mitigazione del rischio;
 - fornisce indicazioni in riferimento alle operazioni di manutenzione del corso d'acqua si evidenziano le osservazioni riportate nello studio Idraulico allegato alla documentazione circa la presenza di vegetazione lungo l'alveo, possibile ostacolo al deflusso e potenziale causa di

ostruzione in corrispondenza di attraversamenti, imbocchi o restrizioni di sezione; si chiede nel merito all'Amministrazione Comunale, previa verifica, di adottare le opportune misure e di intraprendere le azioni necessarie finalizzate alla riduzione di rischio di esondazione ed allagamento e alla prevenzione del danno;

- *richiama l'indicazione conclusiva dello Studio Idraulico di mantenere l'attuale piano di calpestio del piano terra dell'edificio alla quota di quello attuale, individuato a circa 90 cm dal piano strada di Via Sabaudia, limitando inoltre tale sopralzo quanto più possibile all'impronta dell'edificio per non determinare condizioni di aggravio di pericolosità alle zone limitrofe.”, seppure le risultanze delle indagini di esclusione di condizioni di rischio idraulico del sito in questione.*

6. Le considerazioni sopra riportate della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica trovano riscontro positivo nel parere della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale dello stesso Ente, prot. n. 147158 del 30 settembre 2025, assunto agli atti della conferenza con prot. n. 8887 del 30 settembre 2025, nel quale viene dichiarato: *“l'accertamento di conformità urbanistica, effettuato ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, ha determinato la non conformità delle opere in progetto rispetto agli strumenti urbanistico-edilizi vigenti nel comune di Torino; alla luce del parere favorevole della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ..., non sussistono elementi ostativi... per quanto attiene il tema della proposta di riclassificazione della “carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico”, per la porzione interessata dal progetto”.*

7. Parere unico della Città di Torino Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito – Servizio Pianificazioni Esecutive e Divisione Edilizia Privata – Servizio Permessi di Costruire, prot. n. 3445 del 2 ottobre 2025, assunto agli atti della conferenza con prot. n. 8994 del 2 ottobre 2025:

- *parere urbanistico: si evidenzia che l'area in oggetto ricade tra i beni paesaggistici e gli interventi previsti su di essa richiedono l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e che l'intervento in oggetto risulta difforme rispetto agli strumenti urbanistici vigenti, in quanto la Sottoclasse IIIb3(C) non consente gli interventi di demolizione e ricostruzione previsti dal progetto. Si prende atto del parere favorevole prot. n. 37668 del 22 agosto 2025 della Regione Piemonte – Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, favorevole alle proposte di riclassificazione della carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico e della carta dei dissesti del P.R.G. vigente, che dovranno di conseguenza essere aggiornate e tenute in considerazione anche nella stesura degli elaborati cartografici della Variante Generale del P.R.G. di Torino in itinere;*

- *parere edilizio: l'intervento in oggetto risulta difforme e vengono elencate le deroghe:*

“Per quanto riguarda il parametro edilizio relativo alla dotazione di verde privato, prescritto dall'art. 21 del Regolamento Comunale per la Protezione del Verde Pubblico e Privato ed art. 91 del R.E., non risulta prevista in progetto, pertanto l'intervento dovrà essere realizzato in deroga. Nonostante la Superficie Lorda di Pavimento (SLP) in progetto non sia correttamente computata secondo i criteri di cui all'art. 2 punto 11 delle N.U.E.A. del P.R.G., nella documentazione progettuale la dotazione di parcheggio privato risulta ampiamente soddisfare il fabbisogno espresso ai sensi dell'art. 41 sexies della L. 1150/1942, come modificato dall'art. 2 della L. 122/89. L'intervento dovrà essere realizzato in deroga per quanto riguarda i parametri relativi all'altezza massima del fabbricato (che risulta superiore a m. 8,00 prescritti nella Tavola Normativa n. 4 delle N.U.E.A. del P.R.G.,) ed alla distanza da confini privati (che risulta in alcuni punti inferiore a m. 9,00, come prescritto nella succitata tavola normativa). Il progetto si pone, inoltre, in contrasto con

quanto disposto dall'art. 83 comma 1 del R.E. in merito alle caratteristiche costruttive dell'area a parcheggio su terrapieno, che non prevede stalli con superficie drenante e inerbita, pertanto occorre deroga. Il progetto si pone inoltre in contrasto con quanto disposto dall'art. 82 comma 2 del R.E., in quanto non risulta destinata alcuna area adibita a parcheggio biciclette, pertanto occorre deroga. Il progetto si pone anche in contrasto con quanto disposto dall'art. 99 comma 2 R.E., in quanto non risulta previsto alcun locale/area per il deposito dei rifiuti solidi urbani, pertanto occorre deroga. La documentazione progettuale non contempla alcuna verifica del ribaltamento dei fronti su cortile come previsto all'art. 126 del R.E., pertanto occorre deroga. La recinzione del lotto in progetto supera l'altezza massima prescritta dall'art. 89 del R.E., pertanto occorre deroga". Pertanto, "si dichiara che l'intervento in oggetto risulta DIFFORME rispetto alle norme urbanistico-edilizie vigenti, che dovranno essere oggetto di specifica deroga di cui il Consiglio Comunale dovrà prendere atto a seguito degli esiti della Conferenza decisoria, la cui conclusione approva, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs n. 36 del 31/03/2023 il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento ed ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti".

Quanto sopra premesso, in data 10 ottobre 2025 si è svolta la conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona, presieduta dal Provveditore, nella qualità di Commissario Straordinario sbloccocantieri, il cui verbale con la determinazione di conclusione positiva della conferenza, è stato acquisito agli atti della Città di Torino, prot. arr. n. 3846 del 31 ottobre 2025.

Richiamati i pareri sopra citati, assunti nell'ambito della seduta della conferenza di servizi sincrona del 10 ottobre 2025:

- il Servizio Tecnico - Logistico della Polizia di Stato, a riscontro del parere della Commissione Locale del Paesaggio di Torino del 31 luglio 2025, ha chiarito che le esigenze di sicurezza di un commissariato di Polizia, che deve essere realizzato secondo specifiche linee guida del Ministero dell'Interno, sono prioritarie rispetto alle esigenze di armonizzazione con il contesto e che di conseguenza le scelte progettuali adottate sono state funzionali a dare riscontro ad esigenze di sicurezza del presidio ed è stata manifestata la disponibilità ad accogliere quanto richiesto in Conferenza dal Comune di Torino, in merito al cambio della colorazione delle facciate e alla previsione di bacchette verticali per i balconi, auspicato dalla Commissione Locale del Paesaggio ed esplicitato nella nota trasmessa in data 14 ottobre 2025 (prot. 3846 del 31 ottobre 2025);
- il responsabile del Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture della Città di Torino, a riscontro delle indicazioni della Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte sulla manutenzione del Rio ha richiesto di precisare a verbale che sia indicato che sarà l'amministrazione competente per legge a provvedere ad adottare tali misure poiché le competenze specifiche non sono ancora state definite.

Per quanto sopra detto, le sopra esposte diffornite rispetto al Piano Regolatore vigente, al Regolamento Comunale per la Protezione del Verde Pubblico e Privato e al Regolamento Edilizio della Città di Torino, sono oggetto del presente provvedimento, con il quale si prende atto degli esiti della Conferenza di servizi decisoria, il cui verbale è stato trasmesso con gli allegati pareri degli Enti in data 31 ottobre 2025 (prot. arr. n. 3846), che ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento ed ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto dell'art. 38 del D. Lgs n. 36 del 31 marzo 2023;

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

Visto il Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995 pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di prendere atto degli esiti della Conferenza decisoria del 10 ottobre 2025, la cui conclusione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento ed ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti (Allegato_1_Verbale_CdS_Commissariato_Borgo_Po);
2. di procedere al recepimento della proposta di riclassificazione della carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico per l'area dove sorge il Commissariato che viene inserita in classe IIIb2(C) e al recepimento della carta dei dissesti con la corretta collocazione del tratto tombato del Rio Pattonera e della sua fascia di rispetto, che viene ridotta a 5 m sulla base delle verifiche idrauliche effettuate, da inserire in classe III4(C) (Allegato_2_Fascicolo_presa_d_atto_Borgo_Po);
3. di procedere all'approvazione delle deroghe rispetto alle norme urbanistico-edilizie e ai regolamenti vigenti per la Città di Torino di seguito riportate:
 - deroga all'art. 21 del Regolamento Comunale per la Protezione del Verde Pubblico e Privato ed art. 91 del R.E., "per quanto riguarda il parametro edilizio relativo alla dotazione di verde privato";
 - deroga per quanto riguarda i parametri relativi all'altezza massima del fabbricato (che risulta superiore a m. 8,00 prescritti nella Tavola Normativa n. 4 delle N.U.E.A. del P.R.G.,) ed alla distanza da confini privati (che risulta in alcuni punti inferiore a m. 9,00, come prescritto nella succitata tavola normativa);
 - deroga all'art. 83 comma 1 del R.E. in merito alle caratteristiche costruttive dell'area a parcheggio su terrapieno, che non prevede stalli con superficie drenante e inerbita;
 - deroga all'art. 82 comma 2 del R.E., in quanto non risulta destinata alcuna area adibita a parcheggio biciclette;

- deroga all'art. 99 co. 2 R.E., in quanto non risulta previsto alcun locale/area per il deposito dei rifiuti solidi urbani;
 - deroga all'art. 126 del R.E., per quanto concerne il ribaltamento dei fronti su cortile;
 - deroga all'art. 89 del R.E., in riferimento all'altezza massima della recinzione del lotto in progetto;
4. di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, non comportando oneri manutentivi a carico della Città;
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire nel più breve tempo possibile al Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria di procedere alle successive fasi esecutive del progetto.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Paolo Mazzoleni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Maria Antonietta Moscariello

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

Il Vicepresidente Domenico Garcea subentra alle ore 18:17.

Il Presidente Domenico Garcea pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Ciampolini Tiziana, Damilano Paolo,

Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, la Presidente Grippo Maria Grazia, Iannò Giuseppe, Iodice Emilio, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano, Maccanti Elena, Magazzù Valentino, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica

PRESENTI 22

VOTANTI 21

ASTENUTI 1:

il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico

FAVOREVOLI 21:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, Ledda Antonio, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

Il Presidente Domenico Garcea dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente Domenico Garcea pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Ciampolini Tiziana, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, la Presidente Grippo Maria Grazia, Iannò Giuseppe, Iodice Emilio, Liardo Enzo, il Sindaco Lo Russo Stefano, Maccanti Elena, Magazzù Valentino, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica

PRESENTI 22

VOTANTI 21

ASTENUTI 1:

il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico

FAVOREVOLI 21:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, Ledda Antonio, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

Il Presidente Domenico Garcea dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Domenico Garcea

LA VICESEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Carmela Brullino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-9-2026-All_1-Allegato_1_Verbale_CdS_Commissariato_Borgo_Po.pdf
2. DEL-9-2026-All_2-Allegato_2_Fascicolo_presa_d_atto_Borgo_Po.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento